

GRAN SASSO SCIENCE INSTITUTE, RICERCATRICE BRANCHESI TRA PERSONE PIU' INFLUENTI DELL'ANNO PER NATURE

18 Dicembre 2017



L'AQUILA – Per il suo contributo alla ricerca sulle onde gravitazionali, Marica Branchesi, ricercatrice del Gran Sasso Science Institute dell'Aquila è tra le 10 persone più influenti dell'anno secondo la classifica annuale "Tenpeoplewhomatteredthisyear" della prestigiosa rivista Nature.

Lo scrive lo stesso Gran Sasso Science Institute.

Chiamata "the merger maker", Marica ha fatto in modo che ricercatori e scienziati internazionali mettessero insieme le proprie competenze e conoscenze consentendo così di arrivare alla nascita della nuova "astronomia a molti messaggeri", che fa uso sia dei tradizionali segnali di onde elettromagnetiche (fotoni) sia dei segnali di onde gravitazionali per studiare in modo nuovo le sorgenti astrofisiche.

Da astronoma, Marica lavora da anni all'interno della collaborazione internazionale di Ligo-Virgo per la rivelazione delle onde gravitazionali.

Presidente della commissione di Astrofisica delle onde gravitazionali della International Astronomical Union e membro del Comitato internazionale per le onde gravitazionali, Marica è entrata a far parte della Collaborazione Virgo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare nel 2009 ed è oggi ricercatrice e professore associato al Gran Sasso Science Institute.

Il suo ruolo è stato quello di favorire l'unione tra l'astronomia osservativa e la fisica strumentale degli interferometri utilizzati per captare le onde gravitazionali, aprendo così la strada alla "multi-messenger astronomy".

"È stata la persona chiave che ha messo in comunicazione gli astronomi e i fisici, convincendoli a lavorare insieme – dice Gabriela Gonzalez, fisica alla Louisiana State University e portavoce di Ligo all'interno della collaborazione di Ligo-Virg – Fino a qualche tempo fa molti erano scettici sulla possibilità di ottenere risultati importanti dai rivelatori Ligo e Virgo. Ho dovuto convincere gli astronomi che quello delle onde gravitazionali era un settore di ricerca molto promettente".

Le capacità diplomatiche e comunicative di Marica Branchesi sono state vincenti per la scoperta della fusione di due stelle di neutroni annunciata a Washington il 16 ottobre scorso: è riuscita a rendere pubblici in tutto il mondo i risultati dell'importante traguardo scientifico raggiunto da oltre 3500 astronomi e fisici di tutto il mondo.

"Sulla mia abilità diplomatica? Questo lavoro mi ha permesso di superare molte sfide personali, come parlare davanti ad un pubblico numeroso – ammette infine – nel comunicare con gli altri ho sempre pensato alla scienza e a come in essa ci siano continui scambi di idee e opinioni diverse prima di trovare la soluzione migliore".

© 2026 Abruzzo Web Enfasì srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26502 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli